

Progetto formativo

UN FUTURO DI BUONA VOLONTÀ

III EDIZIONE

SCUOLA & VOLONTARIATO

attenzioni per

COSTRUIRE UN BUON RAPPORTO

CON LA CLASSE

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

appunti & spunti

CLASSE & VOLONTARIATO

Costruire un buon rapporto non è questione di “performance” (prestanti, perfetti, protagonisti), ma di ascolto (interesse genuino, senza giudizio e indottrinamento, attraverso conversazioni attive).

**BUON RAPPORTO =
RELAZIONE CHE GENERA
INTERESSE**

*Siamo fatti
l'uno per l'altra?*

I GIOVANI

- Sono sensibili
- Sono capaci e versatili
- Sono “social” (ma non tutti)
- Sanno vedere “altro”
- Sanno andare “oltre”

quali attenzioni?

**ASCOLTARE ATTIVAMENTE
IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE**

**DIALOGARE E ISPIRARE
NON AMMAESTRARE**

**ESSERE APERTI A
GLI IMPREVISTI**

**COSTRUIRE LE CONDIZIONI PER
UNO SVILUPPO**

IL VOLONTARIATO

**PUÒ CREARE
LE GIUSTE CONDIZIONI
AFFINCHÈ**

**I GIOVANI SIANO
PROTAGONISTI
DI UN
MONDO MIGLIORE
? o !**

Qual è l'approccio?

ATTIVARE UNA RECIPROCA CONOSCENZA

#

PRIMA

Propongo e accordo l'intervento con le/gli insegnanti
(non solo con il/la dirigente),
Anticipo la mia venuta a studenti/studentesse,
mettendo la pulce nell'orecchio (invio un breve video...).
Invio un promemoria con un breve questionario
dedicato al punto di vista del giovane.

#

DURANTE

Introduco l'intervento partendo dalle loro riflessioni
(raccolte con il questionario).
Costruiamo un ponte tra le loro riflessioni
e il tema dell'incontro con «buone domande».
Approfondiamo dando spazio e valore a «buone storie»
(testimonianze, ispirazioni).

#

DOPO

Invio un ringraziamento per il confronto,
cogliendo l'occasione per presentare la sede.
Dissemino nei dintorni della scuola
richiami al confronto sviluppato (es. stickers).
Invitiamo studenti/studentesse ad una iniziativa
attraverso una comunicazione fatta da altri giovani.

ACOLTARE ATTIVAMENTE
IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE

PER GENERARE INTERESSE

durante

CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE:

accordare il “tu”, fare un giro di presentazione, invitare a condividere aspettative o esigenze rispetto all’incontro.

MOSTRARE UN INTERESSE GENUINO:

partire dal loro punto di vista (interessi, curiosità), fare domande aperte per incoraggiare una conversazione approfondita dalla loro prospettiva.

PRATICARE L’ATTENZIONE EMPATICA:

concentrarsi sul messaggio che stanno comunicando, evitare di interrompere o correggere, non anticipare le conclusioni e non esprimere giudizi.

SINTETIZZARE E/O RICOMPORRE:

riproporre in sintesi le riflessioni emerse, condividere le questioni che ricorrono, rivedere assieme il tema per individuare le loro nuove interpretazioni.

FARE DOMANDE:

chiedere di chiarire o approfondire, concetti, opinioni, o argomenti, soprattutto nuovi modi di vedere le cose.

ONORARE LA DIVERSITÀ:

riconoscere che ogni giovane ha esperienze, background e punti di vista differenti

CONSIDERARE I LORO SUGGERIMENTI:

mostrare che il loro contributo è prezioso e che le loro idee possono fare la differenza.

OFFRIRE FEEDBACK COSTRUTTIVI:

dopo aver ascoltato, condividere il proprio feedback in modo onesto e sincero, incoraggiando il prosieguo della condivisione.

AGENTIVARE:

creare le condizioni affinché qualcosa di pratico accada (piccole azioni, micro cambiamenti).

